MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ASILO SAVOIA

ROMA CAPITALE
Municipio Roma XIII

ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90

L'anno duemila diciannove il giorno 03/12. del mese di dicembre in Roma si sono costituiti:

-MIUR- Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca con sede in Viale Trastevere 76/a 00153 Roma nella persona della dottoressa Giovanna Boda, in qualità di Direttore Generale della Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione (di seguito anche MIUR);

- il **Municipio Roma XIII** con sede in Via Aurelia, 470, nella persona della dott.ssa MARIA Rita Capponi, in qualità di Direttore del Municipio Roma XIII, giusta Ordinanza della Sindaca n. 49 del 16 marzo 2018;

- **l'Opera Pia Asilo Savoia** e per essa il "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini" con sede in Piazza di Santa Chiara, 14, nella persona del dott. Massimiliano Monnanni in qualità di Presidente del "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini";

PREMESSO CHE

Tra i compiti istituzionali delle Amministrazioni in questione rientrano le politiche educative e formative e l'attuazione degli interventi in favore di studenti volti a migliorare la qualità della vita e garantire una piena integrazione oltre ad attività ludico ricreative, sportive e socializzanti.

Il MIUR ha tra le proprie competenze, la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile che realizza attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica, la promozione della cultura della legalità dentro e fuori le scuole, e azioni di sensibilizzazione e di approfondimento sul valore dei corretti stili di vita per lo sviluppo dell'educazione permanente e della formazione personale e sociale di ogni individuo.

Il MIUR promuove attraverso il potenziamento dell'offerta formativa la crescita degli studenti, realizza percorsi educativi interdisciplinari finalizzati a contrastare la dispersione scolastica e a sensibilizzare gli studenti sui corretti stili di vita, inclusa anche l'educazione all'attività motoria e culturale mediante iniziative nei quartieri periferici delle città metropolitane.

Roma Capitale, in armonia con il quadro delineato dalla L. 56/2014 e ss.mm.ii., nonché dai relativi interventi attuativi, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, concorre, secondo quanto previsto

dall'art. 36 della L.R. 10 agosto 2016, n. 11, alla determinazione degli obiettivi della programmazione sociale e socio-sanitaria della Regione, nonché alla loro specificazione e attuazione nel proprio territorio, adottando, in conformità ai contenuti del piano sociale regionale, propri atti per la pianificazione e la realizzazione del sistema integrato;

Il Municipio XIII ha istituito, in osservanza delle indicazioni fornite dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, competente al coordinamento di tutte le attività volte alla predisposizione del "Piano Cittadino degli Interventi e dei Servizi Sociali", in stretta collaborazione con le altre strutture dipartimentali interessate alla programmazione di attività di rilevanza sociale, ai sensi della L. 328/2000 e della L.R. 11/2016 e in sinergia tra le Strutture centrali e locali dell'Amministrazione capitolina, l'Ufficio di Piano Municipale quale struttura organizzativa tecnico/amministrativa a supporto della pianificazione sociale territoriale per l'attuazione delle politiche di sviluppo locale e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Ai sensi della l.r. 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)":

a) le IPAB trasformate in aziende pubbliche di servizi alla persona ed aventi lo scopo di fornire servizi socioassistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della citata l.r. 10 agosto 2016, n. 11, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare.
b) I soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove

disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche;

nell'ambito del Raggruppamento delle II.PP.A.B. costituito con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 190 del 24 aprile u.s., opera fin dal 1887 sul territorio della Città di Roma anche l'Opera Pia Asilo Savoia la quale promuove attività sociali ed educative a favore di minori allo scopo di sostenere e favorire l'autonomia del singolo e del nucleo familiare, prevenendone il disagio e curandone il benessere individuale e collettivo;

le suddette Amministrazioni, alla luce delle interlocuzioni già in atto, intendono pervenire, così come previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i., dall'articolo 38 della l.r. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e dall'articolo 1, comma 3, della l.r. 2/2019 recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)", alla definizione ed alla sottoscrizione di un apposito Accordo istituzionale atto a consentire, nel rispetto della normativa vigente, la valorizzazione del percorso di integrazione finora attuato al fine di valorizzare le sinergie comuni, ottimizzare l'impatto delle attività di competenza sul territorio in termini di efficacia ed efficienza e promuovere un approccio condiviso in materia di politiche educative, formative e sociali, avvalendosi anche del coinvolgimento attivo degli stakeholder interni ed esterni e dello sviluppo di attività delle reti territoriali;

Considerato che,

secondo quanto statuito con Sentenza 19 dicembre 2012, n. C-159/11 della Corte di Giustizia Europea Sezione Grande e successivamente ribadito con Parere del Consiglio di Stato n. 1178 del 22 aprile 2015 e Considerazioni ANAC del 18 giugno 2015, l'art. 15 della l. 241/1990 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;

in applicazione di quanto previsto dalla legge 328/2000 e dalla l.r. 11/2016 in ordine al sistema integrato di interventi e servizi sociali e al riconosciuto ruolo delle IPAB a concorrere per "realizzare i servizi e gli interventi previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare" i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi sociali possono, ai sensi del citato art. 38 della l.r. 11/2016 avvalersi direttamente delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui alla Legge n.241 del 07.08.1990, per i servizi e gli interventi programmati nei Piani Sociali di Zona e per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi;

tale disposizione normativa risulta essere ulteriormente suffragata da quanto previsto al citato comma 3 dell'articolo 1 della l.r. 2/2019, che conferma ed ampia la previsione normativa introdotta dall'articolo 38 della l.r. 11/2016, rendendo permanente la forma dei contratti di servizio tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 e le II.PP.A.B. così come trasformate ai sensi della citata l.r. 2/2019;

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Municipio Roma XIII e, nell'ambito del Raggruppamento delle II.PP.A.B. costituito con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 190 del 24 aprile u.s., l'Opera Pia Asilo Savoia convengono di pervenire alla sottoscrizione del presente accordo tra Amministrazioni redatto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016, nel rispetto di quanto statuito in proposito dalle competenti autorità comunitarie e nazionali;

le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione rispetto agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici (cfr. ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; Cons. Stato, sez. II, 22 aprile 2015, n. 1178),

TUTTO CIÒ PREMESSO LE AMMINISTRAZIONI SOPRA COSTITUITE CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i diversi soggetti firmatari svolgono per garantire un effettivo perseguimento delle politiche di settore in ambito socioeducativo-assistenziale e in modo specifico nel territorio del Municipio Roma XIII.

Gli Enti sottoscrittori intendono con il presente Accordo:

a) **implementare una strategia di intervento territoriale in materia di prevenzione del disagio e promozione del benessere di studenti (minori e/o giovani) a potenziale rischio o in situazione di svantaggio sociale mediante la promozione della pratica sportiva.** Con **"Talento & Tenacia. Crescere nella legalità"** si intende promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di minori, residenti in aree del Municipio Roma

XIII soggette a degrado urbano e/o in aree svantaggiate del Municipio Roma XIII, in chiave di **prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale**, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all'apprendimento condiviso di un **sistema di regole comunitarie**, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera. A tal fine, nell'ambito dell'Accordo inerente la gestione della Polisportiva Dilettantistica Montespaccato s.r.l. in amministrazione giudiziaria da parte del Tribunale di Roma e del relativo impianto sportivo denominato "Don Pino Puglisi" sito in Via Stefano Vaj, 41, il Programma prevede **l'accesso e la frequenza agevolata o gratuita** delle attività sportive per **bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in situazione di disagio economico o sociale**. I beneficiari dell'intervento saranno selezionati in accordo **con i competenti servizi sociali territoriali e le agenzie educative** rientranti nell'ambito del territorio di riferimento, tenendo conto delle **condizioni economiche e/o sociali della famiglia di appartenenza**.

b) **promuovere azioni finalizzate alla prevenzione dell'esclusione sociale e alla promozione del benessere tramite attività sportive, ricreative e di socialità, favorendo anche opportunità di incontro intergenerazionali mediante l'istituzione e lo sviluppo presso l'**impianto sportivo denominato "Don Pino Puglisi" sito in Via Stefano Vaj, 41, **di un programma di attività rivolto alle Istituzioni scolastiche del territorio concordato d'intesa con il Municipio XIII e i competenti uffici del MIUR;**

c) **favorire l'attivazione di altri programmi ed interventi di tipo sociale, educativo, sportivo o di promozione di stili di vita corretti e del benessere, anche a carattere intergenerazionale**, promossi congiuntamente dalle Amministrazioni o autonomamente dall'IPAB Asilo Savoia nell'ambito delle proprie finalità statutarie anche mediante la partnership del MIUR e del Municipio Roma XIII in risposta ad avvisi pubblici europei, nazionali e locali, con particolare riguardo alla eventuale modellizzazione e riproposizione in altri contesti territoriali delle buone prassi già in atto nel territorio del Municipio Roma XIII.

Al precipuo scopo di concorrere alla **promozione e alla diffusione della cultura della legalità**, del rispetto reciproco e dell'educazione alla cittadinanza, in un'ottica di mantenimento e sviluppo della coesione sociale delle comunità locali del Municipio Roma XIII, anche con particolare riguardo alle giovani generazioni, l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia – anche d'intesa con altre Amministrazioni – potrà definire e realizzare **specifici programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della prevenzione e del contrasto del gioco d'azzardo e della ludopatia, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale, di gruppi informali studenteschi e giovanili**. In particolare, in tale ambito si prevede la messa a sistema della progettualità denominata **"Game Over"**, consistente in azioni di prevenzione e contrasto

della ludopatia e rivolta gratuitamente agli Istituti Scolastici del Municipio Roma XIII, già resa operativa dall'IPAB con proprie risorse;

Art. 2 – Contenuti dell'Accordo

I contenuti specifici del presente Accordo sono: **a) implementare una strategia di intervento territoriale in materia di prevenzione del disagio e promozione del benessere di studenti (minori e/o giovani) a potenziale rischio o in situazione di svantaggio sociale mediante la promozione della pratica sportiva; b) Promuovere azioni finalizzate alla prevenzione dell'esclusione sociale e alla promozione del benessere tramite attività sportive, ricreative e di socialità, favorendo anche opportunità di incontro intergenerazionali; c) Favorire l'attivazione di altri programmi ed interventi di tipo sociale, educativo, sportivo o di promozione di stili di vita corretti e del benessere, anche a carattere intergenerazionale; d)** Promuovere azioni finalizzate e interventi di **potenziamento e rafforzamento delle attività di contrasto ad ogni forma di violenza.**

È fatta comunque salva la possibilità di promuovere, anche su richiesta degli altri soggetti sottoscrittori, le modifiche all'Accordo che si dovessero rendere necessarie a fronte del manifestarsi di nuove rilevanti problematiche afferenti al settore oggetto dell'intervento o del mutamento del contesto istituzionale e gestionale nel quale operano le Amministrazioni. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegna a: a) rispettare i termini concordati e ad applicare le misure indicate nel presente Accordo con modalità omogenee, dando attuazione alle eventuali e ulteriori intese attuative sottoscritte; b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, sia nella fase di informazione alla popolazione che nell'adozione dei provvedimenti sotto elencati; c) assumere i provvedimenti di competenza delle singole Amministrazioni; d) dare avvio alle attività di competenza entro i 90 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo; e) procedere periodicamente, alla verifica dell'Accordo e a proporre gli adeguamenti che si rendessero necessari.

Art. 3 – Ripartizione dei compiti operativi

L'Opera Pia Asilo Savoia e, per essa il "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini", in qualità di soggetto attuatore unitario delle attività, assicurano il coordinamento funzionale ed organizzativo e la gestione operativa delle attività progettuali mediante la definizione di apposito piano attuativo e la realizzazione degli interventi ivi previsti.

Dal presente accordo non deriva alcun impegno di spesa a carico del Municipio XIII.

Le Amministrazioni, in ogni caso al precipuo scopo di assicurare la continuità del servizio nel tempo e la sua modellizzazione ai fini della replicabilità o l'attivazione di eventuali progettualità e *spin off*, potranno partecipare ad avvisi pubblici, bandi e/o altre procedure indette da altre Amministrazioni Pubbliche e/o altri Organismi, accedendo ai relativi finanziamenti, contributi e/o utilità economiche purché coerenti alla tipologia delle attività

previste e ai rispettivi fini statutari.

Il MIUR effettuerà opera di sensibilizzazione presso gli Istituti scolastici del Municipio Roma XIII, per promuovere nelle scuole una sana e corretta educazione motoria, anche dal primo ciclo di istruzione, educando gli studenti a corretti stili di vita e avvicinarli allo sport, riconosciuto quale dimensione e veicolo sostanziale per la formazione della persona, per il corretto sviluppo ed espressione della personalità dello studente, per il suo appropriato inserimento sociale, per la formazione cognitiva, emotiva e comportamentale.

Il Municipio Roma XIII, in attuazione delle funzioni attribuite dalla legge 328/2000 e dallo Statuto di Roma Capitale:

1. provvede, mediante il proprio servizio sociale, alla corretta individuazione dei soggetti ammessi a fruire dei servizi e degli interventi di cui ai punti a), c) e d) dell'articolo 2, secondo le procedure amministrative previste dalla normativa vigente;

2. svolge, attraverso i competenti uffici, attività di informazione e sensibilizzazione sui servizi oggetto del presente Accordo al fine di diffonderne capillarmente la conoscenza sul territorio a partire dai soggetti potenzialmente interessati, anche mediante la costituzione di un apposito tavolo tematico.

Il Municipio Roma XIII può, inoltre:

a) individuare ai sensi dell'articolo 38 della l.r. 11/2016, l'Asilo Savoia e/o le altre IPAB del Raggruppamento quali soggetti attuatori di ulteriori servizi e/o interventi programmati nel **Piano Sociale di Zona** nonché per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi nell'ambito delle politiche sociali, educative e assistenziali, purché coerenti con le finalità statutarie delle IPAB del Raggruppamento;

b) promuovere lo sviluppo e l'implementazione del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" sul territorio municipale e l'applicazione del relativo modello ad altri sport di squadra, anche mediante accordi sottoscritti con le II.PP.A.B. del Raggruppamento ai sensi dell'articolo 5 del nuovo Regolamento per gli impianti sportivi di proprietà comunale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 11 del 15 marzo 2018, volti all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati attraverso la promozione della pratica sportiva ed aventi ad oggetto la salvaguardia, la valorizzazione, la piena fruibilità al territorio e/o il recupero, a fini di esclusiva utilità sociale, di impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti nel territorio del Municipio Roma XIII.

In presenza di quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, la eventuale individuazione dell'IPAB Asilo Savoia quale soggetto attuatore di uno o più servizi o interventi programmati nel Piano Sociale di Zona ovvero per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi

nell'ambito delle politiche sociali, educative e assistenziali, mediante la forma degli Accordi tra Amministrazioni prevista dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016, esclude comunque ogni impegno di spesa a carico del Municipio XIII anche a titolo di rimborso - mero ristoro – delle spese effettivamente sostenute e formalmente documentate per la realizzazione del servizio o dell'intervento concordato dalle Amministrazioni stesse secondo quanto prescritto dal Consiglio di Stato Sezione II con il Parere n.1178 del 22.04.2015.

Art. 4 - Risorse logistiche, umane e finanziarie messe a disposizione

Le Parti individuano quale sede di svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo l'impianto sportivo denominato "Don Pino Puglisi", sito in Via Stefano Vaj, 41, Roma.

L'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, in qualità di soggetto deputato alla gestione della Società Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro (SSDRL) "Polisportiva Dilettantistica Montespaccato" in amministrazione giudiziaria, assicura la disponibilità gratuita dell'impianto sportivo denominato "Don Pino Puglisi", sito in Via Stefano Vaj, 41, Roma destinato agli interventi di cui all'art. 2 e ne garantisce la sicurezza, l'agibilità e la corretta e ordinaria manutenzione in base alla normativa vigente, programmando e realizzando gli interventi di adeguamento e valorizzazione previsti da apposito piano attuativo ed avvalendosi a tale scopo delle risorse messe a disposizione dal MIUR.

Il MIUR si impegna a garantire risorse atte a dare seguito alle iniziative previste nell'Accordo stimabili in € 300.000,00 (Trecentomila/00 euro).

Per quanto riguarda le risorse umane, ciascuna delle Amministrazioni assicura la disponibilità di apposite figure professionali già presenti nei ruoli dei rispettivi servizi di riferimento, nonché, ove ritenuto opportuno, avvalendosi anche del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 168 bis c.p.p. e art. 2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015 del Ministro della Giustizia.

Art. 5 – Durata

Il presente Accordo ha validità massima di 36 mesi decorrenti dalla data della sua sottoscrizione fatta salva la facoltà da parte del MIUR e/o Municipio Roma XIII di dichiararne la risoluzione sulla base delle autonome valutazioni svolte in riferimento allo stato di attuazione del medesimo e dell'eventuale modifica del cronoprogramma concordato con l'Opera Pia Asilo Savoia. È escluso il recesso per i primi 6 mesi e il rinnovo tacito dell'Accordo.

Art. 6 – Valorizzazione economica delle prestazioni

L'entità dei fondi di funzionamento destinati alla realizzazione del presente Accordo è definita con appositi provvedimenti del L'Opera Pia Asilo Savoia e, per essa il "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini", in qualità di soggetto attuatore unitario delle attività oggetto del presente Accordo e del MIUR nel rispetto delle reciproche competenze. Le risorse messe a disposizione sono acquisite nei conti dedicati individuati con apposita comunicazione scritta

da parte de L'Opera Pia Asilo Savoia e, per essa il "Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia, Pio Istituto della Santissima Annunziata, Lascito Giovanni e Margherita Achillini" nel pieno rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche).

Art. 7 – Conferenza dei rappresentati delle Amministrazioni

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo è esercitato dalla "Conferenza dei Rappresentati delle Amministrazioni". La Conferenza è presieduta dal rappresentante del MIUR con sede presso i relativi uffici. In particolare, la Conferenza ha il compito di pervenire ad intese attuative del presente Accordo, così da facilitare ed armonizzare la gestione degli interventi e formulare direttive verso i propri uffici al fine di coordinare l'azione amministrativa. In particolare: 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo; 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione; 3) provvede, ove necessario alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo; 4) risolve, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente dell'Accordo; 5) esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, previa messa in mora dell'Amministrazione; 6) applica le sanzioni previste dal presente Accordo; 7) approva il rendiconto finale delle iniziative; 8) relaziona, con cadenza semestrale agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo, con particolare riferimento all'aspetto finanziario. Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, la Conferenza può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso i soggetti stipulanti l'Accordo, può convocarne i rappresentanti, può disporre ispezioni ed accertamenti anche peritali.

Art. 8 – Sanzioni per inadempimento

La Conferenza, qualora accerti inadempienze a carico dei soggetti attuatori o degli Enti firmatari dell'Accordo provvede a: - contestare l'inadempienza, a mezzo pec o altro mezzo, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine non inferiore a trenta giorni; - disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo; - dichiarare l'eventuale decadenza dall'Accordo. Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente dalla Conferenza, sarà devoluta alla giurisdizione del TAR del Lazio.

Art. 9 – Informazione e comunicazione

Tutti gli Enti sottoscrittori il presente Accordo si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, per consentire alla cittadinanza di organizzarsi al meglio, un'efficace campagna di informazione sulle iniziative adottate utilizzando i sistemi di comunicazione a più larga diffusione. Tutti i dati raccolti e le informazioni sono resi pubblici mediante inserimento nel sito istituzionale della amministrazioni sottoscrittici. Le parti comunicano ai

rispettivi indirizzi pec istituzionali. Ogni modifica va effettuata per iscritto e previo provvedimento autorizzatorio dell'organo abilitato.

Art. 10 – Disposizioni finali e di chiusura

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990, alla disciplina di riferimento di cui all'art. 38 della l.r. 11/2016, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili. Le Amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR (Regolamento UE 679/2016), tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. I referenti del presente Accordo sono i rispettivi Segretari Generali/Direttori o Dirigenti apicali.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 03 DIC. 2019

MIUR

Municipio Roma XIII

ROMA CAPITALE
Municipio XIII Roma Aurelio
IL DIRETTORE
Maria Rita Capponi

IPAB Asilo Savoia

ASILO SAVOIA
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza